

## In mostra al Fuorisalone 2018

### “Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman”

*Ospitate all'interno dello studio Vudafieri-Saverino Partners, le opere in ceramica del designer inglese, rileggono la storia e l'architettura attraverso forme, colori e atmosfere pop.*

Milano Design Week 2018 – “**Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman**” è la mostra personale sul lavoro di **Adam Nathaniel Furman** che porta a Milano una selezione di opere realizzate dal giovane designer/artista inglese.

Sotto la curatela di **Luca Molinari**, la mostra espone – dal 16 al 22 aprile - opere in ceramica realizzate con **Bitossi** in una esclusiva serie limitata, oltre a pezzi provenienti dal *Sir John Soane's Museum* di Londra; e poi disegni, stampe e video realizzati da **Adam Nathaniel Furman**.

Teatro della mostra è lo studio **Vudafieri-Saverino Partners**, dove *Tiziano Vudafieri* e *Claudio Saverino* hanno saputo costruire un ambiente di lavoro narrativo, popolato di riferimenti artistici eclettici e che - insieme a **Luca Molinari** - per questa occasione hanno reinventato in una nuova interessante narrazione.

È proprio questo rapporto di contaminazione tra differenti stili, segni, riferimenti a fare da cornice alle opere di **Adam Nathaniel Furman**, evocative del peculiare stile pop che lo ha rapidamente portato all'attenzione di pubblico e critica.

#### Abstract della mostra

La sperimentazione libera e trasversale è una delle cure per rinnovare il design e l'architettura da un periodo di torpore che chiama soluzioni differenti e scelte coraggiose.

Il lavoro progettuale e teorico del giovane designer inglese **Adam Nathaniel Furman** è uno degli antidoti più spiazzanti e stimolanti della scena contemporanea.

Furman esplora la relazione tra memoria, immaginazione, storia e comunicazione a più livelli, sempre con un occhio critico sul modo in cui la forma sensuale dell'architettura, in dialogo con il passato e il futuro, riesce a esprimere questioni complesse attraverso figure, colori e atmosfere eloquenti ed espressive.

Nella mostra sviluppa il rapporto tra forma e trasmissione dei contenuti, attingendo alle nuove tecnologie, ma ancorandosi contemporaneamente alla ricchezza delle tradizioni del passato; un dialogo tra progresso e positività, tra memoria e perdita, tra effimero e di tendenza, eterno ed immutabile, che è vitale per la creazione di progetti capaci di riflettere in profondità la nostra condizione contemporanea.

*“Due famiglie di micro-architetture di ceramica popoleranno gli interni di questo atelier costruendo un dialogo con le opere d'arte contemporanea che abitualmente popolano gli spazi di lavoro.*

*I lavori di **Adam Nathaniel Furman**, indicato dai media specializzati come uno dei creativi emergenti della scena britannica, sono composti da due gruppi distinti accomunati da una sorprendente capacità di rileggere la tradizione italiana in chiave Pop e dissacrante: “**Roman Singularity**” un gruppo di ceramiche dalle forme classiche e dai colori brillanti, recentemente esposto presso il *Sir John Soane's Museum* di Londra, e una produzione originale di ceramiche prodotte da **Bitossi**, uno dei marchi storici nella relazione tra design d'avanguardia e tradizione italiana.*

*Si tratta di lavori accomunati da un uso del colore e dei suoi abbinamenti estremo e vitale oltre che dalla capacità di maneggiare forme tradizionali creando oggetti assolutamente inediti.”*

**Luca Molinari**

*“Hai presente quando sei davvero affamato? Così affamato che stai morendo di fame, ma non te ne accorgi finché non entri in un supermercato, ed è da pazzi, è travolgente, tutti questi scaffali infiniti di delizie che colpiscono il tuo stomaco, seducono aggressivamente la tua pancia famelica attraverso gli occhi in un travolgente delirio di desiderio, e tu vuoi tutto, vuoi divorare tutto, masticare e ancora masticare, ingoiare ancora e ancora e ancora fino a quando non sei pieno? Bene, siamo affamati, siamo disperatamente affamati, anche se non ce ne rendiamo conto. Siamo stati nutriti con una dieta da fame, con poco, senza colore, senza condimento, senza zucchero, senza spezie, senza storia, senza riferimenti, senza banchetti, senza feste, senza fare l'amore, senza carnevale, senza lustri, senza corpi, solo pane e acqua. Sei molto, molto affamato. Forse non te ne rendi conto. Forse stai persino morendo di fame. Forse lo siamo tutti e quando una persona sta morendo di fame è meglio non sovraccaricare la sua pancia o vomiterà tutto, senza tenere nulla. Quindi, nessun supermercato per ora, potrebbe essere troppo, per ora solo un lunchbox di emergenza, piccoli pacchetti di delizie per salvarci da un mondo di ricchezza senza piacere. Tre icone, tre suggerimenti, tre assaggiatrici. In un'epoca di puritani, in un'epoca di storia morta e stantia come delle polverose coperte da anziani, è tempo di far risorgere il promiscuo, è il momento delle tre donne dell'apocalisse. Dimentica la pesantezza, dimentica il dogma, benvenute Kalliope, Kallistrate e Kallisto.”*

*“La storia non appartiene agli storici, essa muore, si trasforma in polvere e si sgretola nelle loro mani. Non appartiene a grandi tomi nascosti nelle librerie oscure, né ai conservatori, né ai fascisti, appartiene a noi, a ciascuno di noi, per farne ciò che vogliamo, è nostra, chi l'ha fatta l'ha lasciata a noi nell'atto stesso di morire. Non è un peso, è il vero materiale con cui possiamo modellare e fare nuove cose ... ogni facciata rinascimentale, ogni statua nubiana, ogni tessuto del Kashmir dovrebbe essere immediatamente comprensibile e divertente come l'ultimo video di un chihuahua che balla su YouTube. Per salvare la storia dobbiamo usarla, costantemente, dobbiamo essere del tutto irriverenti con essa, dobbiamo indossarla con leggerezza come una canottiera indossata da un giovane ad un festival estivo. Dobbiamo immaginare le nostre città come Benjamin Button, che diventano sempre più giovani ogni anno che passa, e così più anziane sono, più giovani diventeranno. Dobbiamo essere poli amorosi nel nostro rapporto con il passato, dobbiamo essere promiscui, dobbiamo vivere intense storie d'amore e avere rotture drammatiche. Dobbiamo salvare il futuro non permettendo a nessuno di dettarci il significato di ciò che è stato, non permettendo di idealizzare o di essere nostalgici. Dobbiamo spingere l'incandescente licenziosità di una cronologia cromatica e creativa al centro, e da dove cominciare se non dall'inizio, dalla ceramica, la più antica degli antichi materiali, come tutte quelle impertinenti ceramiche etrusche schierate nei Musei, ma lasciate libere, scatenate, arroganti e indisciplinate, piccole promesse storiche, Kalliope, Kallistrate e Kallisto.”*

**Adam Nathaniel Furman**

La mostra milanese diventa un'occasione unica di incontrare l'opera di uno dei designer più originali e distintivi, dalla capacità di produrre forme e linguaggi carichi di vita e di libertà creativa.

**Titolo:** Historical Promiscuities - Works by Adam Nathaniel Furman

**Date e orari:** 16-22 aprile, dalle 11.00 alle 18.00

**Location:** Vudafieri-Saverino Partners Studio, Via Rosolino Pilo 11, Milano

**A cura di:** Luca Molinari - con il contributo di Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino

**Ceramiche in mostra:** *Roman Singularity*; *Historical Promiscuities* prodotte da Bitossi

---

## ADAM NATHANIEL FURMAN

Adam Nathaniel Furman è un designer basato a Londra, il cui lavoro spazia dall'architettura e interiors, alla scultura, installazioni, scrittura e product design. Porta avanti il suo percorso di ricerca attraverso lo studio "Productive Exuberance" al *Central Saint Martins College of Art and Design* di Londra e tramite il gruppo di ricerca "Saturated Space", che dirige presso l'*Architectural Association*, esplorando il ruolo del colore nell'Architettura e Urbanistica attraverso eventi, conferenze e pubblicazioni. Designer in Residence al *Design Museum* di Londra nel 2013-14, ha ricevuto nel 2014 il "Blueprint Award for Design Innovation"; è stato premiato con il "UK Rome Prize for Architecture 2014-15" e scelto tra i "New Architects" della *Architecture Foundation* nel 2016, oltre a essere definito da Rowan Moore, critico d'architettura per l'*Observer*, come uno dei "quattro astri nascenti" del design nel 2017 e da *Elle Decor Italia* come "talento emergente del 2018". Ha lavorato presso *OMA Rotterdam*, *Ron Arad Architects*, *Farrells* e *Ash Sakula*, e ha scritto per *Abitare*, *RIBA Journal*, *Icon*, *Architectural Review*, *Apollo Magazine* e molti altri.

Nel suo lavoro, Adam esplora la relazione tra memoria, immaginazione, storia e comunicazione a più livelli, sempre con un occhio critico sul modo in cui la forma sensuale dell'architettura, in dialogo con il passato e il futuro, riesce a esprimere questioni complesse attraverso forme, colori e atmosfere eloquenti ed espressive.

Ha sviluppato un approccio al rapporto tra forma e trasmissione dei contenuti, che attinge alle nuove tecnologie e strumenti d'avanguardia, ancorandosi contemporaneamente alla ricchezza delle tradizioni del passato; un dialogo tra progresso e positività, tra memoria e perdita, tra effimero e di tendenza, eterno ed immutabile, che è vitale per la creazione di progetti capaci di riflettere in profondità la nostra condizione contemporanea.

[www.adamnathanielfurman.com](http://www.adamnathanielfurman.com)

## LUCA MOLINARI

Architetto, curatore, critico e professore associato di Storia dell'Architettura Contemporanea presso Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", collabora come autore indipendente con quotidiani e riviste tra i quali: *Corriere della Sera*, *La Stampa*, *L'Espresso*, *Platform*, *Domus*, *ORIS*, *World Architecture Magazine*. Dal '95 è responsabile editoriale per il settore Architettura e Design di Skira Editore. Tra il 2000 e il 2003 si occupa della direzione scientifica del "Progetto Portaluppi" per conto di Fondazione Portaluppi. Tra il 2001 e il 2004 è responsabile scientifico per l'architettura e l'urbanistica di Triennale di Milano. Nel 2010 è curatore del Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura, Ailati. Riflessi dal futuro. Con Luca Molinari Studio fornisce servizi integrati "su misura" per dare vita a processi multidisciplinari nell'ambito della curatela di mostre, pubblicazioni e concorsi di progettazione.

[www.lucamolinarini.it](http://www.lucamolinarini.it)

## **BITOSI**

Realtà della manifattura ceramica nota per le sue storiche origini e per la perenne dedizione alla sperimentazione, vanta oggi numerose collezioni disegnate da alcune tra le più importanti figure del mondo del design internazionale - quali Ettore Sottsass, Marco Zanini, Benjamin Hubert, Laura Bethan Wood e Max Lamb solo per citarne alcuni. L'abilità produttiva che contraddistingue l'azienda è il frutto di una storica passione per la ceramica e della ricerca continua della qualità di prodotto. Questa conoscenza della materia e delle tecniche per la sua lavorazione sono sempre più spesso utilizzate, come in questo caso, per creare collezioni speciali e collaborazioni in serie limitata.

[www.bitossiceramiche.it](http://www.bitossiceramiche.it)

## **VUDAFIERI • SAVERINO PARTNERS**

Fedele alla tradizione milanese dell'atelier creativo, il lavoro dello Studio guidato da Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino spazia tra l'architettura, il design d'interni, il retail moda, l'hotellerie e il food design affrontando sia i grandi temi della città, del paesaggio e della società, sia l'architettura dei luoghi residenziali, commerciali e industriali.

Vudafieri-Saverino Partners ha sede a Milano e Shanghai ed ha nel tempo sviluppato progetti pressoché in ogni Paese e continente.

[www.vudafierisaverino.it](http://www.vudafierisaverino.it)

## **Ufficio Stampa Vudafieri-Saverino Partners:**

---

N E M O  
M O N T I

Gaia Bregni – [gaia@nemomonti.com](mailto:gaia@nemomonti.com) - T 02 89070279 - Via Milazzo 10 - 20121  
Milano [www.nemomonti.com](http://www.nemomonti.com)